



comunicato stampa n. 05/02 del 21 febbraio 2005

Cerimonia di unificazione tra Università Popolare di Biella e Università Popolare Subalpina, venerdì 25.2.2005, ore 21, Teatro Don Minzoni

Con 3.040 iscritti da seguire e coordinare, con la gestione ordinaria e straordinaria del presente e del futuro sia incombente sia lontano, in UPBeduca ci si era dimenticati di “celebrare” l’avvenuta fusione tra le due Università esistenti sul territorio, la storica Università Popolare di Biella e la giovane Università Popolare Subalpina. In realtà nella sede operativa di via Fecia di Cossato 9/B non v’è ormai una mezza giornata di riposo. In altre parole, dice il Presidente Franco Ruffa, «sono finiti i tempi dell’UPS – e credo che per l’UPB fosse la stessa cosa – in cui, a parte i periodi duri delle iscrizioni (settembre e ottobre) ed il mese di impostazione dei corsi dell’Anno Accademico successivo (maggio/giugno) il resto era routine. Ora si è impegnati sempre con grande dispendio di energie e di tempo: incontri, a Roma o a Candelo, telefonate, convegni, progetti. Vedo tutto lo staff motivato ed entusiasta e questo dimostra che quando un’operazione è valida e piace si sopportano volentieri anche fatiche e disagi». In più si è pure aperto il fronte dell’ipotesi di acquisizione di una nuova sede organizzativa ed operativa.

Così, da amico a conoscente e viceversa, si è messo in moto un tam tam che ha obbligato i dirigenti a proporre una data ed un luogo: **venerdì 25 febbraio 2005, alle ore 21, al Teatro Don Minzoni** avverrà la celebrazione di questa fusione cui sta guardando tutto il Piemonte ed anche buona parte d’Italia più come unico che raro esempio di fusione di due Associazioni culturali sane e vitali che hanno pensato bene di chiudere con eventuali strascichi di rancori per affrontare meglio un futuro di cultura sempre più adatta alle necessità ed alle evoluzioni del sapere. Il fatto che l’operazione sia stata facilitata dalla leale disponibilità delle due classi dirigenti non sminuisce la portata dell’evento, per testimoniare l’importanza del quale in molti, a livello regionale, provinciale e comunale, stanno dando la loro formale adesione.

Intanto sono partiti o stanno per partire i corsi previsti nel secondo semestre dell’Anno Accademico 2004/2005: Ceramica II, Fotografia digitale I e II, Modellazione dell’argilla, Cultura celtica: le radici del biellese fra le radici d’Europa, Karl Marx: una filosofia della storia, Psicografologia II, Medioevo: i costumi e la vita nella quotidianità, Psicologia generale II, Psicologia: le relazioni tra individui-stimoli teorici, Cinese I: elementare, approfondimento, Cristalloterapia, Cucina naturale, Potatura degli alberi, Coltivazione di piccoli frutti in area montana, Giardinaggio, Ortofrutticoltura biologica e familiare.

La serata sarà allietata da un intrattenimento a base di poesia e musica proposto dall’attore Gianfranco Pavetto e dall’arpista Eleonora Perolini e verrà conclusa con un ricco buffet a cura della mitica Bianca Zumaglini, la più nota cultrice di gastronomia biellese.